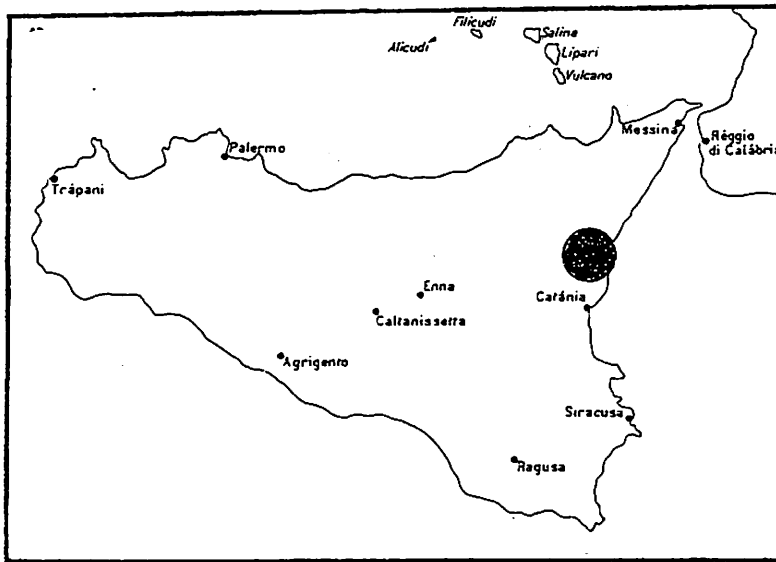


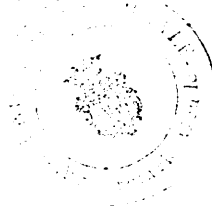
COMUNE DI ACIREALE
(CATANIA)

STUDIO GEOLOGICO
PER IL PIANO REGOLATORE GENERALE

RELAZIONE INTEGRATIVA



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Salvatore Re



10 LUG. 1983

Dott. D. Battaglia

Prof. Dott. V. Ferrara


Dott. S. Massimino

ORDINE NAZIONALE GEOLOGI
ORDINE NAZIONALE GEOLOGI
Dr. Domenico Battaglia N. 3393
Dr. Domenico Battaglia

Con nota del 1/9/1992, trasmessa dal Comune agli scriventi con lettera del 19/4/1993 Prot. 1753/U, l'Ufficio del Genio Civile di Catania richiedeva, per poter dare corso all'istruttoria, l'integrazione dello studio geologico presentato con una relazione sulla compatibilità delle scelte urbanistiche relative agli insediamenti abitativi, produttivi e di servizio contenuti nel piano con le condizioni geomorfologiche dei suoli, con particolare riguardo ai vincoli edificatori determinati dagli elementi geostrutturali e morfostrutturali.

Avendo reso il Comune disponibile la cartografia del P.R.G. in forma definitiva, gli scriventi hanno proceduto alla verifica delle scelte urbanistiche in relazione agli elementi morfologici e strutturali riscontrati mediante lo studio del territorio e riportati nella cartografia a scala 1:2.000 prodotta assieme alla carta geolitologica ed alle altre carte tematiche, a corredo dello studio in questione.

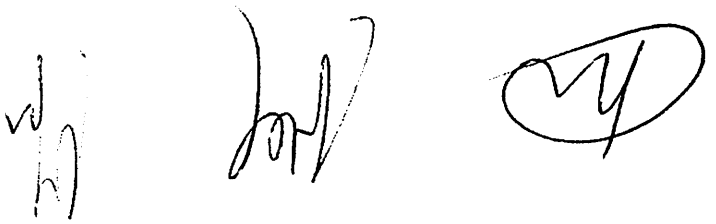
Da tale verifica non si è riscontrata difformità rispetto ai criteri esposti nella relazione illustrativa dello studio e riguardanti le problematiche connesse all'esistenza nel territorio di elementi strutturali caratterizzati da condizioni



dinamiche e di elementi morfologici di notevole rilievo, connessi sempre a fattori tettonici.

In particolare, si è verificato che nessun insediamento abitativo, produttivo e di servizio fosse stato programmato come ricadente nelle fasce di intensa tettonizzazione riconosciute sul terreno e ricollegabili a faglie con effetti di "creep asismico". Altrettanto si è verificato per le zone caratterizzate da condizioni morfo- logiche con accentuata acclività, le quali si riscontrano nel territorio in corrispondenza di scarpate di origine tettonica ("Timpe").

In base al significato attribuito alle dislocazioni tettoniche riconosciute, di cui ampia- mente discusso nella relazione conclusiva dello studio, non si è ritenuto di consigliare la pos- sibilità di edificazione in corrispondenza di faglie non caratterizzate da condizioni dinamiche rese evidenti da chiari effetti di fratturazione a carico di affioramenti rocciosi o di manufatti esistenti, con continua e documentata evoluzione nel tempo. È evidente che in fase di studio parti- colareggiato, propedeutico alla progettazione delle opere edilizie, andranno approfondite le indagini sui siti interessati, al fine di veri-



ficare, mediante adeguate indagini, le condizioni litologiche e strutturali esistenti e indirizzare conseguentemente le scelte relative alla posizione dei manufatti ed alla tipologia delle loro fondazioni. Ciò anche in considerazione della diffusa presenza nel territorio di elementi strutturali, quale caratteristica comune alla maggior parte dell'area etnea, ed alla reale possibilità che, in occasione di sisma, possano prodursi effetti fessurativi anche lungo direttrici non identificabili in precedenza come linee di particolare debolezza strutturale.

Per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici va ribadito che, come chiaramente evidenziato nelle considerazioni conclusive della relazione sullo studio geologico in oggetto, tutte le destinazioni urbanistiche e le conseguenti realizzazioni alla base della scarpata morfologica denominata "Timpa di Acireale - S. Tecla" devono essere subordinate alla esecuzione di interventi di consolidamento della stessa e di efficace protezione della fascia di territorio sottostante, data l'accertata precarietà delle condizioni di stabilità della scarpata anzidetta che determinano uno stato di incombente



pericolo per possibili distacchi di elementi e di masse litoidi dalle pareti della Timpa.

ORDINE NAZIONALE GEOLOGI
N. 3393
Dr. Domenico Battaglia

Dott. D. Battaglia

Prof. Dott. V. Ferrara

Dott. S. Massimino

